

Dipartimento Attività Produttive

data 4 MAG. 1994 protocollo n° 5474 /4.6 risposta al foglio del

oggetto

Regolamento (CEE)
n° 2080/92 del Consiglio
delle Comunità Europee
del 30/06/92 che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo.

Modalità per la presentazione delle domande di aiuto.

e p.c.

- Alle Amministrazioni Prov.li
- Assessorato Agricoltura
- Al Comitato Circondariale di Rimini
- Alle Comunità Montane
- Ai Servizi Provinciali Agricoltura e Alimentazione
- Al Servizio Circondariale Agricoltura e Alimentazione di Rimini
- Al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
Via XX settembre, 20
00187 ROMA RM
- All'Assessorato regionale Programmazione, Pianificazione Ambiente
- Alle Organizzazioni Regionali Professionali, Cooperative e Sindacali
- Agli Enti Gestori Parchi Regionali
- Al Coordinamento regionale del Corpo Forestale dello Stato
- Agli Ordini Professionali Dottori Agronomi e Forestali, Periti Agrari, Agrotecnici e Geometri

L O R O S E D I

L'Unione Europea, con provvedimento specifico, ha approvato e reso operativo il Programma Pluriennale Regionale dell'Emilia-Romagna in attuazione del Regolamento CEE 2080/92 che istituisce un regime comunitario di aiuti alle

misure forestali nel settore agricolo, presentato in conformità ed entro i termini previsti dallo stesso Regolamento.

Le domande di aiuto, redatte in conformità dello stampato all'uopo predisposto dall'A.I.M.A., complete della documentazione di cui al punto specifico della presente circolare, anche se spediti per posta, devono pervenire agli Enti Delegati competenti per territorio entro il

15 giugno 1994,

Le domande che perverranno dopo tale termine verranno restituite agli interessati e potranno essere ripresentate entro i termini che saranno successivamente comunicati.

BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal Reg. CEE 2080/92, i sottoelencati soggetti e secondo le corrispondenti tipologie d'intervento:

- | | |
|--|--|
| 1) Persone fisiche e giuridiche sia di diritto privato che pubblico | contributi all'imboschimento (art. 2 par. 1 lett. a) delle superfici agricole in produzione al 31.7.1992 |
| 2) Persone fisiche e giuridiche di diritto privato | premio annuale sui costi di manutenzione relativi ai primi 5 anni, con esclusione degli impianti a pioppeto o specie a ciclo breve (10 anni). (art. 2 par. 1 lett. b) |
| 3) Imprenditori agricoli che non usufruiscono del prepensionamento ai sensi del Reg. CEE 2079/92; qualsiasi altra persona fisica o giuridica di diritto privato esclusi coloro che hanno attuato un imboschimento con specie a ciclo breve | premio ventennale per compensare le perdite di reddito derivate dall'imboschimento (art. 2 par. 1 lett.c) graduato secondo la destinazione del bosco e la collocazione dell'azienda in rapporto all'altitudine |

- | | |
|--|---|
| 4) Enti pubblici (Regione, Amministrazioni Prov.li, Comunità Montane, Comuni, Aziende speciali, Consorzi di Bonifica, ecc.) | contributo all'imboschimento (art. 2 par. 3) |
| 5) Imprenditori agricoli a titolo principale di cui all'art. 5 par. 1 lett. a) del Reg. CEE 2328/91 | contributi all'impianto di pioppeti o specie a ciclo breve (10 anni) (art. 2 lett. c) con esclusione delle aree di cui all'art. 17, comma 10, delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale |
| 6) Persone fisiche e giuridiche di diritto privato che ricavano almeno il 25% del loro reddito complessivo dall'azienda agricola | contributi per il miglioramento delle superfici boscate, compreso le strade forestali, fasce frangivento, fasce tagliafuoco e punti d'acqua (art. 2 lett. d), per una sola volta |

DOMANDE PER BENEFICIARE DEGLI AIUTI

La domanda va presentata agli Enti Delegati competenti sul cui territorio ricade l'azienda.

Se l'azienda ricade su territori di più Enti Delegati la domanda va presentata all'Ente Delegato in cui ricade la sede o il centro aziendale. Sarà cura dell'Ente che ha accolto la domanda informare gli altri Enti interessati.

Nella domanda potranno essere previste più tipologie d'intervento.

Le domande dovranno essere predisposte utilizzando i modelli A.I.M.A. in distribuzione negli Enti delegati; saranno composte in 3 copie, di cui 2 devono essere presentate agli Enti medesimi (allegato A).

Alla domanda base (A.I.M.A.) deve essere aggiunta la domanda regionale il cui stampato è predisposto dalla Regione stessa: tale domanda (allegato A¹) è composta di due copie, di cui una deve essere presentata unitamente alla domanda base.

Lo stesso beneficiario può presentare negli anni successivi domanda per ampliamento delle superfici boschive o di miglioramento.

Qualora i beneficiari siano compresi fra gli Enti Delegati, di cui alla legge 34/83, le relative domande andranno presentate all'Assessorato Agricoltura di questa Regione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

a) ENTI PUBBLICI:

- relazione tecnica conforme all'allegato C;
- computo estimativo con analisi dei prezzi unitari;
- estratto di mappa o foglio catastale con l'indicazione dell'area esatta su cui vengono eseguiti gli interventi;
- certificato catastale dei terreni;
- eventuali analisi dei terreni in casi particolari in seguito a specifica richiesta del Servizio in fase d'istruttoria;
- documento giustificativo del diritto di possesso se diverso da quanto indicato sul certificato catastale;
- autocertificazione di coltura in atto al 31.7.1992;
- corografia su C.T.R. 1:10.000 o 1:25.000 I.G.M. con l'ubicazione dei terreni oggetto d'intervento;
- delibera di approvazione della richiesta di contributo e degli elaborati tecnici.

b) SINGOLI PRIVATI:

- relazione tecnica conforme all'allegato C;
- computo estimativo con analisi dei prezzi unitari;
- estratto di mappa o foglio catastale con indicazione dell'area esatta su cui vengono eseguiti gli interventi;
- certificato catastale dei terreni;
- eventuali analisi del terreno in casi particolari in seguito a specifica richiesta del Servizio in fase istruttoria;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con cui si dichiara il titolo di possesso, di cui all'allegato B;
- documento giustificativo del diritto di possesso se diverso da quanto indicato nel certificato catastale;
- autocertificazione di colture in atto al 31.7.1992 in caso di imboschimento di cui all'allegato B¹
- corografia su C.T.R. 1:10.000 o 1:25.000 I.G.M. con l'ubicazione dei terreni oggetto d'intervento;

c) CONSORZI FORESTALI, COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI:

- i documenti di cui al punto b) ed inoltre:
- copia atto costitutivo;
- copia statuto;
- delibera di approvazione della presentazione della richiesta di contributo e degli elaborati tecnici.

PROCEDURA D'ISTRUTTORIA

La documentazione da allegare alla domanda potrà essere regolarizzata entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione; in caso contrario sarà restituita al richiedente.

Saranno respinte qualora risultino mancanti i requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al regime di aiuti.

Gli Enti Delegati, ricevute le domande corredate dalla documentazione dovuta, provvederanno all'effettuazione dei sopralluoghi avvalendosi dei Servizi Provinciali Agricoltura e Alimentazione.

I Servizi Provinciali Agricoltura e Alimentazione, in collaborazione con i Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali entro i successivi 90 giorni effettueranno l'istruttoria in azienda per la verifica dei progetti presentati e potranno richiedere chiarimenti ed integrazioni progettuali (per esempio analisi dei terreni).

Ultimata l'istruttoria restituiranno i documenti all'Ente interessato che autorizzerà l'esecuzione dei lavori.

La liquidazione del contributo previsto di cui agli interventi autorizzati sarà effettuata dall'A.I.M.A., previo accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, che sarà eseguito sempre dai Servizi sopra menzionati, dietro esplicita richiesta di verifica dei lavori di cui all'allegato E, da presentarsi entro i termini stabiliti dall'atto di autorizzazione agli Enti Delegati, alla quale deve essere allegato il consuntivo dei lavori eseguiti.

Gli elaborati tecnici da allegare alla domanda dovranno essere redatti e firmati da tecnici di settore iscritti ad albo professionale, con preferenza per quello dei dottori agronomi e forestali.

In allegato alla domanda di verifica dei lavori dovrà, inoltre, essere presentato il piano colturale relativo ai costi di manutenzione all'imboschimento, se dovuto (allegato G).

Il tecnico incaricato della verifica provvederà, oltre a redigere il verbale di avvenuta esecuzione dei lavori di cui allegato F, ad approvare il piano colturale di manutenzione di cui all'allegato G ed il Piano di Coltura e Conservazione

di cui all'allegato H, tenendo presente che tale Piano dovrà essere approvato, ai sensi dell'art. 10 Leg. reg. 30/81, dagli Enti Delegati competenti per territorio.

RAPPORTI CON L'A.I.M.A.

- Gli Uffici incaricati dell'istruttoria trasmetteranno all'A.I.M.A., entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione, una copia della domanda, mentre una copia dell'elenco di trasmissione deve essere inoltrata all'Assessorato regionale Agricoltura.
- L'A.I.M.A. acquisisce le domande ed effettua così il controllo incrociato con gli altri archivi informatizzati di cui dispone.
- L'A.I.M.A., dopo aver effettuato delle verifiche, restituisce agli Uffici una scheda di controllo per ciascuna domanda ed il relativo supporto magnetico per una gestione informatizzata delle procedure anche da parte degli Enti Delegati.
- Gli Enti, dopo l'istruttoria delle domande e l'esame dei progetti ad esse allegate, autorizzano l'esecuzione dei lavori.
- Gli elenchi di proposta di liquidazione, redatti da parte degli Enti competenti, dovranno essere trasmessi entro il 15 settembre di ogni anno, unitamente alla dichiarazione di avvenuta acquisizione della documentazione antimafia, se dovuta, all'A.I.M.A. che provvederà alla liquidazione degli aiuti ai beneficiari entro il 15 ottobre. Copia degli elenchi dovrà essere inviata per conoscenza all'Assessorato.
- L'importo liquidabile dovrà essere distinto, per ogni intervento, tra quota nazionale e quota a carico della Comunità Europea.
- L'A.I.M.A., dopo aver pagato i beneficiari, trasmetterà agli Enti i dati delle erogazioni effettuate registrati su supporto magnetico.
- Gli elenchi di proposta di liquidazione comprenderanno i beneficiari che durante l'annata hanno concluso i lavori e che sono stati regolarmente verificati.

AZIONI

Per quanto concerne la spesa massima ammissibile a contributo si riportano, per ogni tipologia d'intervento, le analisi massime dei prezzi unitari da applicare per la progettazione e l'impegno.

A) CONTRIBUTI ALL'IMBOSCHIMENTO (art. 2 par. 1 lett. a e art. 3 lett. a)

- 1) COSTO PER IMPIANTO DI UN ETTARO DI TERRENO AGRARIO PER ARBORICOLTURA DA LEGNO CON LATIFOGLIE A CICLO BREVE. N° 280 piante/ha con sesto d'impianto 6,00 x 6,00 (Importo in lire italiane).

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Preparazione del terreno mediante aratura profonda	450.000
2) Concimazione minerale di fondo	600.000
3) Fresatura incrociata	300.000
4) Apertura buche con trivella e messa a dimora piantine (n° 280)	1.400.000
5) Acquisto pioppelle con certificato d'acquisto (n° 280) compreso carico, trasporto e scarico	1.960.000
6) Spese generali ed assistenza tecnica 8% con arrotondamento	390.000

Totale costo dell'impianto L. 5.100.000

L. 5.100.000 : 280 = L. 18.215 x pianta (uguale comunque a ECU 8,75 a pianta)

Può essere riconosciuta, nei casi ove risulti essere indispensabile, una maggiorazione di spesa per la sistemazione e livellamento del terreno e comunque il contributo massimo concedibile è fissato in 4.000 ECU.

- 2) COSTO PER L'IMBOSCHIMENTO DI UN ETTARO DI TERRENO AGRARIO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN BOSCO PERMANENTE CON RESINOSE.

N° 1.600 piante/ettaro con sesto impianto 2,50 x 2,50 (Importo in lire italiane).

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Preparazione del terreno	280.000
2) Apertura buche a mano e messa a dimora piantine (n° 1.600)	3.000.000
3) Acquisto piantine di resinose in fitocella con certificato d'origine (n° 1.600) compreso carico, trasporto e scarico	2.400.000
4) Spese generali e assistenza tecnica 8% con arrotondamento	420.000

Totale costo dell'impianto L. 6.100.000

L. 6.100.000 : 1600 = L. 3.810 x pianta (uguale comunque a ECU 1,82 a pianta)

Può essere riconosciuta, nei casi ove risulti essere indispensabile, una maggiorazione di spesa per la sistemazione del terreno e comunque il contributo massimo concedibile è fissato in 3.000 ECU.

- 3) COSTO PER L'IMBOSCHIMENTO DI UN ETTARO DI TERRENO AGRARIO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN BOSCO PERMANENTE CON 75% DI LATIFOGIE E 25% DI RESINOSE. (BOSCO POLIFUNZIONALE)
 N° 1.100 piante/ettaro con sesto d'impianto 3,00 x 3,00 (Importo in lire italiane).

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Preparazione del terreno	280.000
2) Apertura buche a mano e messa a dimora piantine (n° 1.100)	3.200.000
3) Acquisto piantine con certificato di origine con latifoglie a radice nuda e resinose in fitocella (n°1.100) compreso carico, trasposto e scarico	2.400.000
4) Spese generali e assistenza tecnica 8% con arrotondamento	470.000
Totale costo dell'impianto L.	6.350.000

L. 6.350.000 : 1100 = L. 5.770 x pianta (uguale comunque a ECU 2,76 a pianta)

Può essere riconosciuta, nei casi ove risulti essere indispensabile, una maggiorazione di spesa per la sistemazione ed il livellamento del terreno e comunque il contributo massimo concedibile è fissato in 4.000 ECU.

- 4) COSTO PER L'IMPIANTO DI UN ETTARO DI TERRENO AGRARIO CON ARBORICOLTURA (FORESTALE PRODUTTIVA) DA LEGNO.
 N° 1.100 piante/ettaro con sesto d'impianto 3,00 x 3,00 (Importo in lire italiane).

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Preparazione del terreno	280.000
2) Concimazione minerale localizzata	300.000
3) Apertura buche e messa a dimora piantine (n° 1.100)	2.500.000
4) Acquisto delle piantine miste con certificato d'origine (latifoglie 75% e max 25% di resinose) compreso carico, trasporto e scarico	2.300.000
4) Spese generali e assistenza tecnica 8% con arrotondamento	420.000
Totale costo imboscamento L.	5.800.000

L. 5.800.000 : 1100 = L. 5.270 x pianta (uguale comunque a ECU 2,52 a pianta)

Può essere riconosciuta, nei casi ove risulti essere indispensabile, una maggiorazione di spesa per la sistemazione dei terreni e comunque il contributo massimo concedibile è fissato in 4.000 ECU.

- 5) COSTO PER L'IMPIANTO DI UN ETTARO DI TERRENO AGRARIO CON ARBORICOLTURA DA LEGNO CON LATIFOGLIE PREGIATE
N° 280 piante/ettaro con sesto d'impianto 6,00 x 6,00
(Importo in lire italiane).

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Preparazione del terreno mediante aratura profonda	450.000
2) Concimazione organica di fondo	500.000
3) Fresatura incrociata	300.000
4) Apertura buche con trivella e messa a dimora piante (n° 280)	1.120.000
5) Acquisto piantine con certifi- cazione d'origine compreso carico, trasporto e scarico	2.240.000
4) Spese generali ed assistenza tecnica per allineamenti 8% con arrotondamento	390.000
<hr/>	
Totale costo imboschimento L. 5.000.000	

L. 5.000.000 : 280 = L. 17.855 x pianta (uguale comunque a ECU 8,55 a pianta)

Può essere riconosciuta, nei casi ove risulti essere indispensabile, una maggiorazione di spesa per la sistemazione dei terreni e comunque il contributo massimo concedibile è fissato in 4.000 ECU.

- 6) COSTO PER L'IMPIANTO DI UN ETTARO DI TERRENO AGRARIO CON LATIFOGLIE MICORRIZATE
N° 400 piante/ettaro con sesto d'impianto 5,00 x 5,00
(Importo in lire italiane).

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Preparazione del terreno mediante aratura profonda	450.000
2) Fresatura incrociata	300.000
3) Apertura buche nelle file, messa a dimora e palo tutore (n. 400)	1.000.000
4) Acquisto di latifoglie micorrizate in fitocella con certificazione d'origine (n° 400) compreso carico, trasporto e scarico	10.000.000
5) Costruzione di chiudenda con pali di castagno e quattro ordini di filo di ferro spinato e tabelle monitorie (m.l. 400)	2.000.000
6) Spese generali ed assistenza tecnica 8% con arrotondamento	1.100.000
<hr/>	
Totale costo imboschimento L.14.850.000	

Il contributo massimo concedibile è però pari alla somma massima stabilita di 4.000 ECU equivalente, comunque, a 10 ECU a pianta micorrizata messa a dimora.

B) PREMIO ANNUALE SUI COSTI DI MANUTENZIONE ALL'IMBOSCHIMENTO RELATIVO AI PRIMI CINQUE ANNI
(art. 2 par. 1 lett. b e art. 3 lett. b)

1) COSTO DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO DI HA 1.00.00 DI IMBOSCHIMENTO ESEGUITO CON PIANTE RESINOSE

AL PRIMO ANNO

- Cure colturali attorno alle piantine	L. 160.000
- Fresatura incrociata	L. 150.000
ha.	<u>L. 310.000</u>

AL SECONDO ANNO

- Sostituzione delle piante fallite con nuove piantine	L. 250.000
- Cure colturali attorno alle piantine	L. 160.000
- Fresatura incrociata	L. 150.000
- Concimazione localizzata	L. 170.000
ha.	<u>L. 730.000</u>

Nei primi due anni in totale L.1.040.000

AL TERZO ANNO

- Cure colturali localizzate	L. 160.000
- Fresatura incrociata	L. 150.000
- Concimazione localizzata	L. 105.000
ha.	<u>L. 415.000</u>

AL QUARTO ANNO

- Cure colturali localizzate	L. 160.000
- Fresatura incrociata	L. 150.000
ha.	<u>L. 310.000</u>

AL QUINTO ANNO

- Cure colturali localizzate	L. 160.000
- Fresatura semplice a striscie	L. 40.000
ha.	<u>L. 200.000</u>

Nei successivi 3 anni in totale L. 925.000

In totale nei cinque anni L.1.965.000

Il contributo massimo concedibile nei cinque anni non può superare i 950 ECU.

2) COSTO DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO DI HA 1.00.00 DI
 IMBOSCHIMENTO ESEGUITO CON PIANTE MISTE DI LATIFOGLIE E
 RESINOSE COMPRESSE QUELLE MICORRIZATE

AL PRIMO ANNO

- Fresatura incrociata	L.	150.000
- Cure colturali localizzate	L.	160.000
- Irrigazione di soccorso	L.	315.000
	ha.	<u>L. 625.000</u>

AL SECONDO ANNO

- Sostituzione delle piante fallite con nuove piantine	L.	500.000
- Potatura di formazione	L.	350.000
- Cure colturali localizzate	L.	160.000
- Fresatura incrociata	L.	150.000
- Irrigazione di soccorso	L.	300.000
	ha.	<u>L.1.460.000</u>

Nei primi due anni in totale L.2.085.000

AL TERZO ANNO

- Fresatura incrociata	L.	150.000
- Cure colturali localizzate	L.	160.000
- Irrigazione di soccorso	L.	300.000
- Potatura di formazione	L.	120.000
	ha.	<u>L. 730.000</u>

AL QUARTO ANNO

- Fresatura incrociata	L.	150.000
- Cure colturali localizzate	L.	160.000
- Irrigazione di soccorso	L.	300.000
- Potatura di formazione	L.	120.000
	ha.	<u>L. 730.000</u>

AL QUINTO ANNO

- Fresatura semplice	L.	75.000
- Cure colturali localizzate	L.	160.000
- Potatura di formazione	L.	100.000
- Irrigazione di soccorso	L.	80.000
	ha.	<u>L. 415.000</u>

Nei successivi 3 anni in totale L.1.875.000

In totale nei cinque anni L.3.960.000

Il contributo massimo concedibile nei cinque anni non può superare i 1.900 ECU.

C) MIGLIORAMENTO DELLE SUPERFICI BOSCADE
(art. 2 par. 1 lett. d e art. 3 lett. d)
contributo concesso una sola volta

1) COSTO DELL'AVVIAMENTO ALL'ALTO FUSTO DI UN ETTARO DI BOSCO CEDUO DI ESSENZE MISTE, COMPRESO IL CASTAGNO

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Taglio selettivo e depezzatura in tronchetti	2.000.000
2) Sistemazione della ramaglia a cumuli o strisce	800.000
3) Accurata ripulitura delle fascie esterne del bosco e salvaguardia dagli incendi	500.000
4) Spese generali ed assistenza tecnica 8% con arrotondamento	260.000
Totale costo del lavoro L.	<u>3.560.000</u>

Il contributo massimo concedibile è però pari alla somma massima stabilita e cioè a L. 2.504.400 ad ettaro. Per quanto riguarda la sistemazione ed il completamento delle fascie frangivento esse saranno determinate con i costi di cui sopra considerando la piantagione come superficie ragguagliata al miglioramento del bosco che non può, comunque, superare i 1.200 ECU.

2) COSTO DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO MEDIANTE SPALCATURE E DIRADAMENTO A GIOVANE FUSTAIA DI RESINOSE DI HA. 1.00.00

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Selezione e scelta delle piante da diradare	300.000
2) Taglio delle piante soprannumerarie	700.000
3) Spalcatura delle piante da allevare o correggere	800.000
4) Raccolta e ammasso in cumuli della ramaglia	600.000
5) Accurata ripulitura delle fascie perimetrali al bosco per 10 o 15 metri a salvaguardia dagli incendi	400.000
6) Spese generali ed assistenza tecnica 8% con arrotondamento	220.000
Totale costo del lavoro L.	<u>3.020.000</u>

Il contributo massimo concedibile non può superare L. 2.504.400, pari a 1.200 ECU, ad ettaro.

3) ANALISI DEL COSTO PER LA REALIZZAZIONE DI KM. 1,000 DI STRADA FORESTALE DELLA LARGHEZZA DI MT. 3.00 IN MONTAGNA O COLLINA.

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Scavi in terra o roccia	20.000.000
2) Ossatura stradale in ghiaione 30 cm.	18.000.000
3) Cunetta laterale a monte	3.000.000
4) Tombini attraversamento n° 10	2.500.000
5) Rinverdimento delle scarpate	5.000.000
6) Spese generali ed assistenza tecnica 8% con arrotondamento	3.800.000
<hr/>	
Totale costo di 1,000 Km. L.	52.300.000

Il contributo massimo concedibile è però pari alla somma massima stabilita e cioè a 18.000 ECU (= L. 37.566.000).

4) ANALISI DEL COSTO PER LA REALIZZAZIONE DI KM. 1,000 DI STRADA FORESTALE DELLA LARGHEZZA DI MT. 3.00 IN PIANURA.

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Scavi in terra	7.500.000
2) Ossatura stradale in ghiaione 35 cm.	21.000.000
3) Formazione di banchine laterali	3.000.000
4) Strato di pietrisco 5 cm.	4.500.000
5) Spese generali ed assistenza tecnica 8% con arrotondamento	2.800.000
<hr/>	
Totale costo di 1,000 Km. L.	38.800.000

Il contributo massimo concedibile è però pari alla somma massima stabilita e cioè a 18.000 ECU (= L. 37.566.000).

5) ANALISI DEL COSTO PER LA MANUTENZIONE DI 1,000 KM. DI STRADA FORESTALE DELLA LARGHEZZA DI MT. 3.00.

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Risezionamento carreggiata	3.000.000
2) Manutenzione ossatura stradale 10 cm.	6.000.000
3) Ricarica strato di pietrisco	4.500.000
4) Cunetta laterale	3.000.000
5) Riprofilatura banchine	1.500.000
6) Tombini attraversamento n° 10	2.500.000
7) Rinverdimento scarpate	5.000.000
8) Spese generali ed assistenza tecnica 8% con arrotondamento	2.000.000
<hr/>	
Totale costo di 1,000 Km. L.	27.500.000

Il contributo equivalente in ECU è pari a 13.175.

6) **ANALISI DEL COSTO PER LA REALIZZAZIONE DI ML 1,00 DI FASCIA TAGLIAFUOCO DELLA LARGHEZZA DI ML 10,00.**

<u>Descrizione dei lavori</u>	<u>Costi</u>
1) Decespugliamento e taglio ceppaie	80.000
2) Potature degli alberi di contorno	90.000
3) Sgombro del materiale di risulta	60.000
4) Formazione del piano della pista in terra con ruspa meccanica	100.000
5) spese generali ed assistenza tecnica 8% con arrotondamento	20.000
	<hr/>
Costo di ml 1,00	L. 350.000

Costo di L. 35.000 al mq. di viale tagliafuoco. Per la realtà della Regione Emilia-Romagna si considera una necessità di ml. 1000 di viale tagliafuoco per 1000 ettari di bosco. Ne deriva un costo unitario per ettaro di L. 350.000 (= ECU 167).

D) **PREMIO VENTENNALE PER IL MANCATO REDDITO**
(art. 2 par. 1 lett. c e art. 3 lett. c)

Riguarda gli aiuti che sono concessi agli interessati che hanno costituito un nuovo bosco da liquidarsi per 20 anni con esclusione degli impianti effettuati dagli Enti Pubblici.

1) **ANALISI DETTAGLIATE DELLA PERDITA DI REDDITO**

Considerato che i redditi netti, comunque ottenibili, risultano al di sopra della compensazione stabilita dal Regolamento, si ritiene opportuno stabilire una quota differenziata sia per fascia altimetrica che per investimento eseguito, quest'ultimo in funzione del possibile futuro ricavo al termine del ciclo vegetativo.

IMPRENDITORI AGRICOLI

Coloro che ricavano almeno il 25% del loro reddito complessivo direttamente dall'attività agricola nell'azienda.

A) **PIANURA**

- Boschi impiantati con indirizzo polifunzionale su seminativi in produzione 600 ECU/ha
- Impianti con arboricoltura da legno a ciclo non breve su seminativi in produzione 500 ECU/ha

COLLINA

- Boschi impiantati con indirizzo polifunzionale su seminativi in produzione 500 ECU/ha
- Impianti con arboricoltura da legno a ciclo non breve su seminativi in produzione 400 ECU/ha

C) MONTAGNA

- Boschi impiantati con indirizzo polifunzionale su seminativi in produzione 400 ECU/ha
- Impianti con arboricoltura da legno a ciclo non breve su seminativi in produzione 300 ECU/ha

ALTRI BENEFICIARI

Per qualsiasi impianto eseguito sia in pianura, collina e montagna da soggetti diversi dagli imprenditori agricoli che ricavano almeno il 25% del loro reddito complessivo direttamente dall'azienda o su terreni che il beneficiario non coltivava prima del 31.7.1992, il premio concesso per 20 anni è di 150 ECU/ha

PRINCIPALI CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Si ribadiscono i seguenti punti:

- 1) - Il Regolamento prevede un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo mediante l'imboschimento delle superfici agricole in produzione e lo sviluppo delle attività forestali nelle aziende agricole;
- 2) - Il programma ha validità 3 anni a partire dall'annata agraria 1994/95 con trascinarsi dei costi di manutenzione nei 5 anni successivi all'esecuzione dell'impianto, mentre le spese relative alla perdita di reddito, se dovute, hanno effetto per 20 anni dall'autorizzazione ad eseguire i lavori salvo eventuale recupero delle somme percepite in caso di inadempienza;
- 3) - I provvedimenti di cui al Reg. CEE 2080/92 non sono cumulabili sulla stessa superficie con nessun altro provvedimento sia Comunitario, Nazionale o Regionale compreso i benefici di cui al Regolamento 1765/92;
- 4) - Gli Enti pubblici possono beneficiare esclusivamente dell'aiuto per l'impianto;
- 5) - L'aiuto per l'impianto di pioppeto può essere concesso solo agli imprenditori agricoli a titolo principale e limitatamente al premio per l'impianto;

- 6) - Non sono finanziabili nuovi impianti su superfici boscate percorse da incendio o da altre cause avverse e i rimboschimenti dopo l'utilizzazione di superfici precedentemente boscate;
- 7) - Per i nuovi impianti sono considerate le seguenti superfici agricole:
 - seminativi in generale (cereali, legumi, patate, barbabietole da zucchero, piante serchiate, piante industriali, ecc.);
 - impianti arborei, fruttiferi e viticoli dopo un anno dall'espianto;
 - i prati;
 - i terreni a riposo a termine dell'impegno;
- 8) - I terreni assoggettati ai benefici di cui ai provvedimenti a SET-ASIDE alla scadenza dell'impegno possono essere sottoposti al nuovo regime di aiuti ed allo scopo tali terreni sono equiparati a seminativo;
- 9) - In caso di imboschimento eseguito con piante micorrizate con tartufo è obbligo allegare alla documentazione l'esito delle principali analisi dei terreni sui quali si intende fare l'investimento; può essere preso in esame anche un impianto che abbia densità superiore con piante non micorrizzate, se agronomicamente valido e motivato;
- 10)- Gli impianti di nuova costituzione devono avere una superficie minima di ha 1.00.00, anche suddivisi in particelle non contigue di almeno ha 0.50.00;
- 11)- I beneficiari degli aiuti all'imboschimento sono tenuti a mantenere in buone condizioni gli impianti nei modi e tempi indicati nel Piano di Coltura e Conservazione;
- 12)- Gli impianti finalizzati alla produzione di alberi di Natale non sono finanziabili;
- 13)- Non sono ammesse, nel miglioramento delle superfici boscate, operazioni colturali riconducibili alla sola ordinaria manutenzione del bosco;
- 14)- L'ammissione del miglioramento delle superfici boscate può essere considerata se la superficie d'intervento è superiore a 2.00.00 ettari;
- 15)- Per la sistemazione e completamento di fasce frangivento si considera la messa a dimora di piante arboree e di arbusti; la superficie da considerare è quella calcolata in base alla proiezione prevista della chioma della pianta adulta con un minimo di larghezza di metri 6.00;

- 16)- Per le strade forestali, fasce tagliafuoco e punti d'acqua possono essere prese in esame solo se costituiscono una superficie boscata minima di 150 ettari nell'ambito di una azienda agricola o consorzio di aziende istituito ai sensi dell'art. 8 Leg. reg. 30/81 che abbiano anche terreni a seminativo;
- 17)- In caso di cessione a qualsiasi titolo della proprietà o in caso di premorienza del beneficiario, il nuovo titolare subentra in tutti gli obblighi sottoscritti dal precedente proprietario;
- 18)- In presenza di affermazioni fraudolente o di violazione degli impegni sottoscritti, tranne i casi di forza maggiore, ai beneficiari verrà revocato l'aiuto e verrà effettuato il recupero delle somme erogate con gli interessi e verranno applicate le sanzioni previste dalla vigente legislazione;
- 19)- Per quanto attiene a situazioni particolari non richiamate nella presente circolare si deve far riferimento ai Programmi Provinciali, in modo particolare per quanto riguarda le aree di intervento e le specie arboree ed arbustive da utilizzare nei nuovi impianti;
- 20)- Per le iniziative che interesseranno zone ricadenti in parchi o aree protette è necessario acquisire agli atti un documento che affermi la compatibilità delle opere programmate con i programmi inseriti nei piani di gestione di detti Enti.

Il Servizio Produzioni Agricole di questo Assessorato resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE
(G. Tampieri)

Allegati vari

GM/ac

ALLEGATI

- DOCUMENTI CHE DEVE PREDISPORRE IL RICHIEDENTE

A - Domanda A.I.M.A.

A¹ - Domanda regionale

B - Dichiarazione sostitutiva dell'Atto notorio

B¹ - Autocertificazione di coltura in atto al 31.7.92

C - Relazione tecnica

E - Domanda di ultimazione e verifica lavori

G - Piano colturale di manutenzione

- DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE PREDISPOSTI DAL SERVIZIO
PROVINCIALE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE, DAL SERVIZIO
PROVINCIALE DIFESA SUOLO, RISORSE IDRICHE E FORESTALI E
DAGLI ENTI DELEGATI

D - Verbale d'istruttoria

F - Verbale di accertamento di avvenuta esecuzione di
lavori

G - Visto sul piano colturale di manutenzione

H - Piano di Coltura e Conservazione

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

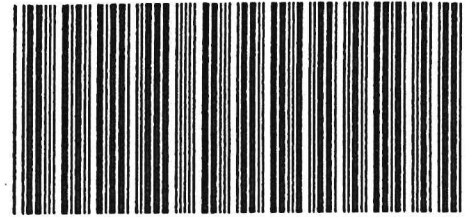
A

4413070210

DOMANDA DI AIUTO RELATIVA ALLE
MISURE FORESTALI NEL SETTORE AGRICOLO
REG. (CEE) N. 2080/92 DEL CONSIGLIO DEL 30 GIUGNO 1992

ANNO 19

COD.



44130702101

QUADRO A - AZIENDA

SEZ. I (Dati identificativi dell'azienda)

RICHIEDENTE

PARTITA IVA

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

SESSO

CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

giorno

mese

anno

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

PREFISSO

TELEFONO
NUMERO

COMUNE

PROV.

C.A.P.

UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio o sede sociale)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

PREFISSO

TELEFONO
NUMERO

COMUNE

PROV.

C.A.P.

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se diverso dal dichiarante)

CODICE FISCALE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROV.

giorno

mese

anno

M

F

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

PREFISSO

TELEFONO
NUMERO

COMUNE

PROV.

C.A.P.

SEZ. II (Modalità di pagamento prescelta)

1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)

COORDINATE BANCARIE

Codice ABI Codice CAB N. conto corrente

Istituto

Agenzia

Comune

Prov.

C.A.P.

2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente)

N. conto corrente

Comune

Prov.

C.A.P.

3 - emissione di assegno non trasferibile

ORIGINALE PER LA REGIONE

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

44130702101

MODELLO GRATUITO FORNITO DALL'A.I.M.A.

SEZ. III (Finalità presentazione domanda)		SEZ. IV (Riferimenti delle domande presentate nell'ambito dei diversi regimi di aiuto)	
<input type="checkbox"/> 1	DOMANDA INIZIALE	1	DOMANDA DI COMPENSAZIONE AL REDDITO (Reg. CEE n. 1705/92)
<input type="checkbox"/> 2	DOMANDA DI RETTIFICA	2	DOMANDA DI RITIRO DEI SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE (TITOLO I - Reg. CEE n. 2326/91)
<input type="checkbox"/> 3	CAMBIO DEL BENEFICIARIO	3	DOMANDA MISURE FORESTALI (TITOLO VII - Reg. CEE n. 2328/91)
RIFERIMENTO DOMANDA INIZIALE:		4	DOMANDA DI PREPENSIONAMENTO (Reg. CEE n. 2079/92)
N° DOMANDA: _____		5	DOMANDA PREMIO METODI ECOCOMPATIBILI DI PRODUZIONE AGRICOLA (Reg. CEE n. 2078/92)
ANNO DI PRESENTAZIONE: _____			

SEZ. V (Beneficiario)			
<input type="checkbox"/> 1	IMPRENDITORE AGRICOLO	<input type="checkbox"/> 4	AUTORITÀ PUBBLICA
<input type="checkbox"/> 2	IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE	<input type="checkbox"/> 5	ALTRO
<input type="checkbox"/> 3	PERSONA FISICA O GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO		
		TOTALE ALLEGATI P3 N° _____ SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ ettari are	

SEZ. VI (Misure per le quali il richiedente intende chiedere l'aiuto)			
IMBOSCHIMENTO		MIGLIORAMENTO DELLE SUPERFICI BOSCHIVE ESISTENTI	
<input type="checkbox"/> Impianto con eucalipti	A ciclo breve _____ ettari are	Non a ciclo breve _____ ettari are	Spesa prevista _____ Lire
<input type="checkbox"/> Impianto con essenze resinose	_____ ettari are	_____ ettari are	_____ Lire
<input type="checkbox"/> Impianto con latifoglie o misti (almeno il 75% di latifoglie)	_____ ettari are	_____ ettari are	_____ Lire
<input type="checkbox"/> Cure colturali (manutenzione delle superfici imboscite)	_____ ettari are	_____ ettari are	_____ Lire
TOTALE _____ Lire		TOTALE _____ Lire	
		Spesa prevista <input type="checkbox"/> Miglioramento delle superfici boschive a sistemazione frangivento _____ ettari are Lire <input type="checkbox"/> Miglioramento o rinnovamento dei sugherali _____ ettari are Lire <input type="checkbox"/> Adeguamento o costruzione di strade forestali _____ km. Lire <input type="checkbox"/> Creazione di fasce tagliafuoco e punti d'acqua _____ ettari are Lire	

Il sottoscritto _____ ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in relazione alle informazioni sopra descritte, oggetto della presente domanda,

- chiede:**
- l'ammissione al regime di aiuti per realizzare, nella propria azienda, imboscamenti di superfici agricole;
 - l'ammissione al regime di aiuti per la manutenzione delle superfici imboscite;
 - la compensazione per la perdita di reddito;
 - l'ammissione al regime di aiuti per realizzare, nella propria azienda, il miglioramento delle superfici boschive;
- dichiara:**
- che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968;
 - di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti;
 - che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizione, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessario ai fini dell'istruttorio e dei controlli;
 - che provvederà, con adeguati lavori di manutenzione, a mantenere in buone condizioni l'imboschimento, rispettando gli eventuali obblighi supplementari stabiliti a livello regionale;
 - di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà possibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
 - di non aver beneficiato né di voler beneficiare, per le spese preventivate, di altre provvidenze contemplate dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- prende atto:** - che l'accesso al regime di aiuto, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato al riconoscimento dell'ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle misure previste dal programma regionale cui lo riferimento.
- allega:** progetto esecutivo; altro.

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA O NEI CASI PREVISTI ALL'ATTESTAZIONE DI PERSONALE CONOSCENZA DEL FIRMATARIO (Timbro e firma del funzionario responsabile)

Fatto a _____
 il _____
 giorno mese anno
 In fede _____
Timbro del richiedente o del rappresentante legale

RELATIVA ALLE MISURE FORESTALI NEL SETTORE AGRICOLO

(REG. CEE n. 2080/92 DEL CONSIGLIO)

00

Ogni domanda di aiuto è costituita da:

- **QUADRO A - AZIENDA** relativo ai dati identificativi del richiedente e dell'eventuale rappresentante legale, alla modalità di pagamento prescelta, alle informazioni generali dell'azienda e alle misure per le quali s'intende richiedere l'aiuto;
- **DICHIARAZIONE AUTENTICATA** - con la quale il richiedente, o il rappresentante legale, prende atto delle condizioni di concessione degli aiuti;
- uno o più **ALLEGATI P3** costituiti da:
 - **QUADRO B - SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SUPERFICI IMBOSCHITE O MIGLIORATE** nella quale vanno riportate le particelle interessate dalle singole misure; se una domanda riguarda più di una misura dovranno essere utilizzati più ALLEGATI P3.

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta e degli Allegati P3 aggiuntivi, dovrà pervenire agli Uffici Regionali competenti, in duplice copia, entro la data di scadenza di presentazione delle domande.

QUADRO A - AZIENDA

Riportare nell' intestazione la denominazione ed il codice della regione o provincia autonoma presso la quale viene presentata la domanda, utilizzando la tabella 1.

Indicare, inoltre, l'anno di presentazione della domanda.

SEZ. I Dati identificativi dell'azienda

Riquadro 1. - RICHIEDENTE

Indicare la partita IVA, il cognome o la ragione sociale del richiedente. Se trattasi di persona fisica vanno inoltre indicati il nome, il sesso, il codice fiscale, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM). Tutte le informazioni dovranno essere riferite al richiedente.

Riquadro 2. - DOMICILIO O SEDE LEGALE

Riportare i dati relativi al domicilio (se persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del richiedente.

Riquadro 3. - UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda (solo nel caso in cui quest'ultima risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del richiedente). Se l'azienda si estende su più comuni, riportare l'ubicazione del centro aziendale oppure della frazione di maggiore estensione.

Riquadro 4. - RAPPRESENTANTE LEGALE

Compilare il presente riquadro solo nel caso in cui il richiedente non sia una persona fisica; riportare i dati anagrafici ed il domicilio del rappresentante legale dell'azienda richiedente.

SEZ. II Modalità di pagamento prescelta

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta è l'accredito su conto corrente, bancario o postale, è necessario che il conto sia intestato al richiedente; relativamente ai codici ABI e CAB tali codici sono riportati nell'estratto conto inviato periodicamente dalla banca o sul libretto degli assegni. Nel caso in cui tali informazioni risultino mancanti o indicate in forma non chiara e leggibile si adoterà, quale forma di pagamento, "emissione di assegno non trasferibile" spedito con raccomandata.

SEZ. III Finalità presentazione domanda

Indicare la finalità per la quale si presenta la domanda barrando la casella corrispondente.

Se la domanda viene presentata come "Domanda di rettifica", deve intendersi in totale sostituzione di quella precedentemente presentata; in questo caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende refficare ed il relativo anno di presentazione.

Se viene barrata la casella "Cambio del beneficiario" bisogna, anche in questo caso, riportare il numero della precedente domanda ed il relativo anno di presentazione.

SEZ. IV

Riferimenti delle domande presentate nell'ambito dei diversi regimi di aiuto

Indicare, se presentata, il numero della domanda nell'ambito dei diversi regimi di aiuto ed il corrispondente anno di presentazione.

SEZ. V

Beneficiario

Riquadro 1.

Barrare la casella corrispondente alla categoria di appartenenza del richiedente l'aiuto.

Riquadro 2.

Indicare il numero totale di Allegati P3 presentati con la presente domanda e riportare la superficie aziendale totale espressa in ettari ed are.

SEZ. VI

Misure per le quali il richiedente intende chiedere l'aiuto

Barrare la casella corrispondente al tipo di misura per la quale il richiedente intende ricevere l'aiuto e riportare la superficie interessata da ogni misura espressa in ettari ed are (espressa in Km in caso di "adeguamento e costruzione di strade forestali"); indicare inoltre il valore della spesa prevista.

In caso di imboscimento la superficie interessata va riportata nell'opportuna colonna a seconda della durata del ciclo (a ciclo breve/non a ciclo breve).

Riportare il totale delle spese previste per le opere di imboscimento e/o per le opere di miglioramento di superfici boschive già esistenti.

DICHIARAZIONE AUTENTICATA

Indicare il cognome e nome del richiedente o del rappresentante legale e barrare le caselle corrispondenti al tipo di aiuto richiesto.

QUADRO B - SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SUPERFICI DA IMBOSCHIRE O MIGLIORARE

L'Allegato P3 è costituito da un Quadro B utilizzato per indicare tutte le superfici interessate dalle misure relative all'imboscimento e/o al miglioramento delle superfici boschive esistenti.

In particolare ciascun Quadro B dovrà essere utilizzato per indicare le superfici interessate da ogni "misura" (come previsto dalla tabella 2), riportando negli appositi spazi il codice e la descrizione della misura dedotta dalla suindicata tabella.

Ogni quadro è composto da quaranta righe dove possono essere indicate altrettante particelle catastali; se le righe risultassero insufficienti si devono utilizzare i quadri successivi ed eventualmente quelli presenti in uno o più modelli aggiuntivi riportando sempre il codice e la descrizione della misura adottata.

Progressivo di Quadro

Per ogni quadro compilato riportare il relativo numero progressivo (1 per il primo quadro, 2 per il secondo, e così via); ogni quadro compilato deve essere individuabile da un numero univoco, indipendentemente dalla misura interessata.

Riportare il codice e la descrizione della "misura" utilizzando l'apposita tabella 2.

Riquadro 1. - COMUNE

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; a tal fine si fa riferimento alla circolare ministeriale n. D/1663 del 29 ottobre 1992 in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI

Nel caso i cui non si è a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella è interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.92 (riquadro 3) indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:

- 1 = riordino fondiario;
- 2 = zona coperta da segreto militare;
- 3 = uso civico;
- 4 = zona demaniale;
- 5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1992;
- 6 = ex-catasto austroungarico (catasto tabellare).

Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

Riquadro 3. - DATI CATASTALI

Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadro 4. - TIPO DI CONDUZIONE

Indicare il tipo di conduzione della particella utilizzando i seguenti codici:

- 1 - in proprietà;
- 2 - in affitto;
- 3 - a mezzadria;
- 4 - altre forme.

Riquadro 5 - ZONA

Indicare la "zona" ove ricade la superficie delle particelle utilizzando i seguenti codici:

- 1 = Parco nazionale;
- 2 = Parco regionale;

TABELLA 1.

REGIONI/PROVINCIA AUTONOMA	
CODICE	DESCRIZIONE
01	PIEMONTE
02	VALLE D' AOSTA
03	LOMBARDIA
05	VENETO
06	FRIULI VENEZIA GIULIA
07	LIGURIA
08	EMILIA ROMAGNA
09	TOSCANA
10	UMBRIA
11	MARCHE
12	LAZIO
13	ABRUZZO
14	MOLISE
15	CAMPANIA
16	PUGLIA
17	BASILICATA
18	CALABRIA
19	SICILIA
20	SARDEGNA
21	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
22	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TABELLA 3.

CODIFICA DELLE COLTURE	
CODICE	DESCRIZIONE
1	Seminativi (cereali, legumi secchi e freschi, patate, barbabietole, ecc.)
2	Orti-familiari
3	Prati permanenti e pascoli
4	Coltivazioni permanenti (frutteti, agrumeti, vigneti, vivai, ecc.)
5	Essenze forestali
99	Altro

- 3 = Zona svantaggiata (Dir. n. 75/268/CEE);
- 0 = Altre zone.

Riquadro 6 - SUPERFICIE CATASTALE

Indicare la superficie catastale della particella espressa in ettari ed are.

Riquadro 7 - SUPERFICIE INTERESSATA

Indicare per ogni particella la superficie interessata dalla "misura" in questione per la quale si richiede l'aiuto. Una particella deve essere quindi indicata più di una volta, su Quadri B diversi, se su di essa s'intendono realizzare misure diverse.

Nel caso di bosco misto indicare su ciascuna riga la quota parte di superficie, espressa in ettari ed are, interessata da ogni essenza forestale, riportando sempre tutte le informazioni richieste (dati catastali, ecc.). Se le specie utilizzate sono più di tre, indicare i codici delle tre essenze prevalenti.

Riquadro 8 - COLTURA

Riportare la coltura agraria esercitata sulla superficie agricola oggetto degli interventi di imboschimento, utilizzando la tabella 3.

DICHIARAZIONE AUTENTICATA

Indicare il cognome e nome del richiedente o del rappresentante legale e barrare:

- sotto la voce "chiede", le caselle corrispondenti alla misura oggetto di domanda;
- sotto la voce "allega", la casella corrispondente alla documentazione allegata; in particolare si rammenta che il "progetto esecutivo" è composto da uno o più dei seguenti documenti: relazione, cartografie e planimetrie, costi unitari, computo metrico, stima dei lavori, calcolo degli aiuti e/o dei premi relativi alle azioni previste, piano di coltura, ecc.

TABELLA 2.

CODIFICA DELLE MISURE PREVISTE	
CODICE	DESCRIZIONE
1	Impianto con eucalipti a ciclo breve
2	Impianto con eucalipti non a ciclo breve
3	Impianto con essenze resinose a ciclo breve
4	Impianto con resinose non a ciclo breve
5	Impianto con latifoglie o misti a ciclo breve
6	Impianto con latifoglie o misti non a ciclo breve
7	Miglioramento delle superfici boschive e sistemazioni frangivento
8	Miglioramento e rinnovamento dei sughereti
9	Adeguamento e costruzione di strade forestali
10	Creazione di fasce tagliafuoco e punti d'acqua



CODICE REGIONE EMILIA ROMAGNA 08

CODICI COMUNI :

Segue Elenco dei Comuni per provincia secondo alcune caratteristiche

LA SPEZIA-PIACENZA-PARMA

Codice comuni	COMUNI	Zona alt. m. s.l.m.	Re gione alt. m. s.l.m.	Codice comuni	COMUNI	Zona alt. m. s.l.m.	Re gione alt. m. s.l.m.
010	CARRARO	3	02	040	SAN GIORGIO PIACENTINO	3	04
011	CASALEMTO MARSA	4	04	041	SAN PIETRO IN CERRO	5	06
012	DEIVA MARINA	4	03	042	SIRAGO	5	05
013	POLLO	3	02	043	TRAVO	3	03
014	PRANUA	6	03	044	VERASCA	3	04
015	LA SPEZIA	4	04	045	VIGOLFORE	5	06
016	LERICI	4	03	046	VILLANOVA SULL'ARDA	01	01
017	LEVANTO	4	03	047	VERBA	01	01
018	LA SPEZIA	4	03	048	VIANO PIACENTINO	3	03
019	MONTEROSSO AL MARE	4	03				
020	ORTOFAIO	3	02				
021	PIGORE	3	02				
022	PORTOFERRERO	3	02				
023	RICCO DEL COLPO DI SPEZIA	3	02				
024	RIOMAGIONE	3	01				
025	ROCCETTA DI TRERA	4	04	001	ALBERTO	1	01
026	SARPO STEFANO DI RACER	4	04	002	BARDI	1	01
027	SARINODONDO	1	01	003	BODONIA	1	01
028	VERDE LIGURE	1	01	004	BRICCO	1	02
029	VEREZE LIGURE	1	01	005	BORSE	1	01
030	VEREZE LIGURE	4	03	006	BORGO VAL DI TARO	1	01
031	VEREZE LIGURE	4	03	007	BRESSIO	5	05
032	SIGNAGO	1	01	008	CALLESARO	3	04
				009	COLLECCIO	3	04
				010	COLORENO	5	06
				011	CORPARO	3	04
				012	COSENTO	5	05
				013	PELLIO	1	02
				014	PIACENZA	3	03
				015	PIACENZA	3	03
				016	PIACENZA	3	03
				017	PIACENZA	3	03
				018	PIACENZA	3	03
				019	PIACENZA	3	03
				020	PIACENZA	3	03
				021	PIACENZA	3	03
				022	PIACENZA	3	03
				023	PIACENZA	3	03
				024	PIACENZA	3	03
				025	PIACENZA	3	03
				026	PIACENZA	3	03
				027	PIACENZA	3	03
				028	PIACENZA	3	03
				029	PIACENZA	3	03
				030	PIACENZA	3	03
				031	PIACENZA	3	03
				032	PIACENZA	3	03
				033	PIACENZA	3	03
				034	PIACENZA	3	03
				035	PIACENZA	3	03
				036	PIACENZA	3	03
				037	PIACENZA	3	03
				038	PIACENZA	3	03
				039	PIACENZA	3	03
				040	PIACENZA	3	03
				041	PIACENZA	3	03
				042	PIACENZA	3	03
				043	PIACENZA	3	03
				044	PIACENZA	3	03
				045	PIACENZA	3	03
				046	PIACENZA	3	03
				047	PIACENZA	3	03
				048	PIACENZA	3	03
				049	PIACENZA	3	03
				050	PIACENZA	3	03
				051	PIACENZA	3	03
				052	PIACENZA	3	03
				053	PIACENZA	3	03
				054	PIACENZA	3	03
				055	PIACENZA	3	03
				056	PIACENZA	3	03
				057	PIACENZA	3	03
				058	PIACENZA	3	03
				059	PIACENZA	3	03
				060	PIACENZA	3	03
				061	PIACENZA	3	03
				062	PIACENZA	3	03
				063	PIACENZA	3	03
				064	PIACENZA	3	03
				065	PIACENZA	3	03
				066	PIACENZA	3	03
				067	PIACENZA	3	03
				068	PIACENZA	3	03
				069	PIACENZA	3	03
				070	PIACENZA	3	03
				071	PIACENZA	3	03
				072	PIACENZA	3	03
				073	PIACENZA	3	03
				074	PIACENZA	3	03
				075	PIACENZA	3	03
				076	PIACENZA	3	03
				077	PIACENZA	3	03
				078	PIACENZA	3	03
				079	PIACENZA	3	03
				080	PIACENZA	3	03
				081	PIACENZA	3	03
				082	PIACENZA	3	03
				083	PIACENZA	3	03
				084	PIACENZA	3	03
				085	PIACENZA	3	03
				086	PIACENZA	3	03
				087	PIACENZA	3	03
				088	PIACENZA	3	03
				089	PIACENZA	3	03
				090	PIACENZA	3	03
				091	PIACENZA	3	03
				092	PIACENZA	3	03
				093	PIACENZA	3	03
				094	PIACENZA	3	03
				095	PIACENZA	3	03
				096	PIACENZA	3	03
				097	PIACENZA	3	03
				098	PIACENZA	3	03
				099	PIACENZA	3	03
				100	PIACENZA	3	03

Segue Elenco dei Comuni per provincia secondo alcune caratteristiche

REGGIO EMILIA-MODENA-BOLOGNA

Codice comuni	COMUNI	Zona alt. m. s.l.m.	Re gione alt. m. s.l.m.	Codice comuni	COMUNI	Zona alt. m. s.l.m.	Re gione alt. m. s.l.m.
001	ALBENZA	3	03	015	FORMIGINE	5	06
002	BAGNOLE IN PIANO	5	05	016	FRASSINORO	1	01
003	BIBIANO	5	05	017	GRUGLIA	3	03
004	BORGIO	5	04	018	LARA SOGGERO	1	03
005	BRESCELLO	5	04	019	MARABOLLO	3	03
006	BUSANA	5	04	020	MARANO SUL PANARO	3	03
007	CADELBOSCO DI SOPRA	1	02	021	MEZOLA	5	04
008	CARPI	5	05	022	MIRADOLA	5	04
009	CARPI	5	05	023	MONTICCHIO	5	06
010	CARPI	5	05	024	MONTICCHIO	1	02
011	CARPI	5	05	025	MONTICCHIO	1	02
012	CARPI	5	05	026	MONTICCHIO	1	02
013	CARPI	5	05	027	MONTICCHIO	1	02
014	CARPI	5	05	028	MONTICCHIO	1	02
015	CARPI	5	05	029	MONTICCHIO	1	02
016	CARPI	5	05	030	MONTICCHIO	1	02
017	CARPI	5	05	031	MONTICCHIO	1	02
018	CARPI	5	05	032	MONTICCHIO	1	02
019	CARPI	5	05	033	MONTICCHIO	1	02
020	CARPI	5	05	034	MONTICCHIO	1	02
021	CARPI	5	05	035	MONTICCHIO	1	02
022	CARPI	5	05	036	MONTICCHIO	1	02
023	CARPI	5	05	037	MONTICCHIO	1	02
024	CARPI	5	05	038	MONTICCHIO	1	02
025	CARPI	5	05	039	MONTICCHIO	1	02
026	CARPI	5	05	040	MONTICCHIO	1	02
027	CARPI	5	05	041	MONTICCHIO	1	02
028	CARPI	5	05	042	MONTICCHIO	1	02
029	CARPI	5	05	043	MONTICCHIO	1	02
030	CARPI	5	05	044	MONTICCHIO	1	02
031	CARPI	5	05	045	MONTICCHIO	1	02
032	CARPI	5	05	046	MONTICCHIO	1	02
033	CARPI	5	05	047	MONTICCHIO	1	02
034	CARPI	5	05	048	MONTICCHIO	1	02
035	CARPI	5	05	049	MONTICCHIO	1	02
036	CARPI	5	05	050	MONTICCHIO	1	02
037	CARPI	5	05	051	MONTICCHIO	1	02
038	CARPI	5	05	052	MONTICCHIO	1	02
039	CARPI	5	05	053	MONTICCHIO	1	02
040	CARPI	5	05	054	MONTICCHIO	1	02
041	CARPI	5	05	055	MONTICCHIO	1	02
042	CARPI	5	05	056	MONTICCHIO	1	02
043	CARPI	5	05	057	MONTICCHIO	1	02
044	CARPI	5	05	058	MONTICCHIO	1	02
045	CARPI	5	05	059	MONTICCHIO	1	02
046	CARPI	5	05	060	MONTICCHIO	1	02
047	CARPI	5	05	061	MONTICCHIO	1	02
048	CARPI	5	05	062	MONTICCHIO	1	02
049	CARPI	5	05	063	MONTICCHIO	1	02
050	CARPI	5	05	064	MONTICCHIO	1	02
051	CARPI	5	05	065	MONTICCHIO	1	02
052	CARPI	5	05	066	MONTICCHIO	1	02
053	CARPI	5	05	067	MONTICCHIO	1	02
054	CARPI	5	05	068	MONTICCHIO	1	02
055	CARPI	5	05	069	MONTICCHIO	1	02
056	CARPI	5	05	070	MONTICCHIO	1	02
057	CARPI	5	05	071	MONTICCHIO	1	02
058	CARPI	5	05	072	MONTICCHIO	1	02
059	CARPI	5	05	073	MONTICCHIO	1	02
060	CARPI	5	05	074	MONTICCHIO	1	02
061	CARPI	5	05	075	MONTICCHIO	1	02
062	CARPI	5	05	076	MONTICCHIO	1	02
063	CARPI	5	05	077	MONTICCHIO	1	02
064	CARPI	5	05	078	MONTICCHIO	1	02
065	CARPI	5	05	079	MONTICCHIO	1	02
066	CARPI	5	05	080	MONTICCHIO	1	02
067	CARPI	5	05	081	MONTICCHIO	1	02
068	CARPI	5	05	082	MONTICCHIO	1	02
069	CARPI	5	05	083	MONTICCHIO	1	02
070	CARPI	5	05	084	MONTICCHIO	1	02
071	CARPI	5	05	085	MONTICCHIO	1	02
072	CARPI	5	05	086	MONTICCHIO	1	02
073	CARPI	5	05	087	MONTICCHIO	1	02
074	CARPI	5	05	088	MONTICCHIO	1	02
075	CARPI	5	05	089	MONTICCHIO	1	02
076	CARPI	5	05	090	MONTICCHIO	1	02
077	CARPI	5	05	091	MONTICCHIO	1	02
078	CARPI	5	05	092	MONTICCHIO	1	02
079	CARPI	5	05	093	MONTICCHIO	1	02
080	CARPI	5	05	094	MONTICCHIO	1	02
081	CARPI	5	05	095	MONTICCHIO	1	02
082	CARPI	5	05	096	MONTICCHIO	1	02
083	CARPI	5	05	097	MONTICCHIO	1	02
084	CARPI	5	05	098	MONTICCHIO	1	02
085	CARPI	5	05	099	MONTICCHIO	1	02
086	CARPI	5	05	100	MONTICCHIO	1	02
087	CARPI	5	05	101	MONTICCHIO	1	02
088	CARPI	5	05	102	MONTICCHIO	1	02
089	CARPI	5	05	103	MONTICCHIO	1	02
090	CARPI						

Segue Elenco dei Comuni per provincia secondo alcune caratteristiche

ROLOGNA-FERRARA-RAVENNA-FORLI

Comune	Comuni	Zone ali. muni. ca	Re. zone ali. muni. ca	Comuni	Zone ali. muni. ca	Re. zone ali. muni. ca
030	GRANAROLO DELL'EMILIA	5	07	39-PROVINCIA DI RAVENNA	5	02
031	GRIZZANA	1	01	ALPORENE	5	02
032	TEOLA	5	08	BAGACIVALLO	5	04
033	LISSANO IN BELVEDERE	3	04	BAGARA DI BORAGNA	3	01
034	LOIANO	3	04	BEISICHELLE	3	01
035	NALABONICO	3	04	CASOLA VALERIO	3	04
036	BARABOTTO	5	08	CASTEL BOLOGNESE	5	04
037	REDICIANA	5	07	CERVIA	5	03
038	BIBERIO	5	08	CONSELICE	5	02
039	ROLIFELLA	3	02	COTIGNOLA	3	08
040	ROSCIDORO	3	05	FAENZA	3	08
041	ROTTERENZO	3	04	FERRARA	3	08
042	NOVE SAN PIETRO	3	04	FRIGNANO	3	02
043	ROSPERGLIO	1	01	LOGO	2	02
044	ROSETO	5	08	MASSA LOMBARDA	5	02
045	RODARO	3	03	MEZZANO	3	01
046	OSZARO DELL'EMILIA	3	03	MONTECASSALE	3	01
047	PIANORO	5	07	MONTECASSALE DI SABBIO	5	08
048	PIERE DI CERVO	3	03	MONTECASSALE DI SABBIO	3	01
049	PORTOFIATRE	5	07	MONTECASSALE DI SABBIO	5	08
050	PORTOFIATRE TERRE	5	07	MONTECASSALE DI SABBIO	5	08
051	SALA BOLOGNESE	3	02	MONTECASSALE DI SABBIO	3	01
052	SAN GIORGIO DI PIANO	5	06	MONTECASSALE DI SABBIO	5	08
053	SAN GIOVANNI IN PESCICETO	3	03	MONTECASSALE DI SABBIO	3	01
054	SAN LAZZARO DI SAVAIA	5	06	MONTECASSALE DI SABBIO	5	08
055	SAN PIETRO IN CASALE	3	04	MONTECASSALE DI SABBIO	3	01
056	SAN PIETRO IN CASALE	3	04	MONTECASSALE DI SABBIO	3	01
057	SASSO MARCONI	5	06	MONTECASSALE DI SABBIO	5	08
058	SASSO MARCONI	5	06	MONTECASSALE DI SABBIO	5	08
059	VERGATO	3	03	MONTECASSALE DI SABBIO	3	01
060	ZOLA PREDOSA	3	03	MONTECASSALE DI SABBIO	3	01
38-PROVINCIA DI FERRARA						
001	ARGENTA	5	02	00-PROVINCIA DI FORLI'	5	01
002	FERRA	5	02	BACCO DI BORAGNA	5	06
003	BONDEO	2	01	BELLARIA-IGEA MARINA	5	06
004	CARPI	5	01	BERTINORO	3	02
005	CODICORO	5	03	BORGHI	3	02
006	CONSOLE	5	03	CAVALLARA	5	06
007	COSENTINO	5	02	CEPRATE	5	05
008	FERRARA	5	02	CESERATE	3	02
009	FORNIGERA	5	02	CIVITELLA DI NORICIA	3	02
025	GOBO	5	02	COSSANO	3	04
010	JOLANDA DI SAVOIA	5	03	DOVADOLA	3	04
011	LAGOSANTO	5	02	FORLI'	5	02
012	RASI FORZELLO	5	02	FORLI' POPOLI	5	02
013	MASSA FISCAGLIA	5	02	GALLARATE	5	05
014	MEZOLA	5	02	GARZANO	5	06
015	REGGIANO	5	03	GIUGLIANO	5	04
016	RIEVARO	5	03	LONGIANO	5	05
017	OSTELLATO	5	03	MEZOLA	5	05
018	OSTELLATO	5	03	MELDOLA	3	02
019	OSTELLATO	5	03	MESICEO SARACENO	3	02
020	OSTELLATO	5	03	MISANO ABBIATEVO	3	06
021	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
022	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
023	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
024	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
025	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
026	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
027	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
028	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
029	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
030	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
031	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
032	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
033	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
034	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
035	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
036	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
037	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
038	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
039	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
040	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02
041	OSTELLATO	5	03	MODIGNANO	3	02

Segue Elenco dei Comuni per provincia secondo alcune caratteristiche

FORLI-MASSA CARRARA-LUCCA-PISTOIA-FIRENZE

Comune	Comuni	Zone ali. muni. ca	Re. zone ali. muni. ca	Comuni	Zone ali. muni. ca	Re. zone ali. muni. ca
042	SARZIA SOPRA	5	06	45-PROVINCIA DI MASSA CARRARA	3	04
043	SARZIA	1	01	ADDA	2	03
044	SARZIA	3	03	CARRARA	1	01
045	SAVIGNANO SUL RUBICONE	5	06	CARRARA	1	01
046	SOGLIANO AL RUBICONE	3	03	CASOLA IN LUNIGIANA	1	02
047	SOGLIANO AL RUBICONE	3	03	COMANO	1	01
048	SOGLIANO AL RUBICONE	3	03	COVATTA	1	01
049	SOGLIANO AL RUBICONE	3	03	COVATTA	1	01
050	SOGLIANO AL RUBICONE	3	03	COVATTA	1	01
051	SOGLIANO AL RUBICONE	3	03	COVATTA	1	01
46-PROVINCIA DI LUCCA						
001	ALTOPASCIO	5	07	47-PROVINCIA DI PISTOIA	3	01
002	MAGRI DI LUCCA	1	04	ARTEZE	3	01
003	BORGO A MOZZANO	1	04	AGLIANA	3	02
004	BORGO A MOZZANO	1	04	BUGGIANO	3	02
005	CARRI	5	07	CHIESINA UZZARESE	3	02
006	CARRI	5	07	COTIGNANO	3	03
007	CARRI	5	07	LAMPORECCHIO	3	03
008	CARRI	5	07	LASCIANO	3	03
009	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
010	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
011	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
012	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
013	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
014	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
015	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
016	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
017	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
018	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
019	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
020	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
021	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
022	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
023	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
024	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
025	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
026	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
027	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
028	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
029	CARRI	5	07	MALINCO	3	03
030	CARRI	5	07	MALINCO	3	03

CODICI PROVINCIE :

PC = 33
 PR = 34
 RE = 35
 MO = 36
 BO = 37
 FE = 38
 RA = 39
 FO = 40
 RM = 099

PROVINCIA DI : RIMINI - 099 -

CODICE NUOVO	DENOMINAZIONE DEL COMUNE	ZONA ALT.	VEC. COD
099001	BELLARIA-IGEA MARINA	S	040002
099002	CATTOLICA	S	040006
099003	CORIANO	A	040010
099004	GERRANO	A	040017
099005	HISANO ADRIATICO	S	040021
099006	HONDAINO	B	040023
099007	MONTE COLOMBO	A	040024
099008	MONTEFIORE CONCA	A	040025
099009	MONTTEGRIDOLFO	A	040026
099010	MONTESCUDO	A	040027
099011	MORCIANO DI ROMAGNA	A	040029
099012	POGGIO BERMI	3	040030
099013	RICCIONE	5	040034
099014	RIMINI	5	040035
099015	SALUDECIO	A	040038
099016	SAN CLEMENTE	A	040039
099017	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	5	040040
099018	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	S	040042
099019	TORRIANA	3	040048
099020	VERUCCHIO	3	040051

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PROVINCIA DI _____
 COMUNITA' MONTANA _____

ALLEGATO A1

a cura dell'Amministrazione n° protocollo _____ data ____/____/_____ cod. Ufficio _____
--

DOMANDA DI AIUTO RELATIVA ALLE MISURE FORESTALI NEL SETTORE
 AGRICOLO (Reg. CEE n° 2080/92 del Consiglio del 30/6/92)
 QUADRO C - (da allegare al Modello AIMA A) -

Anno _____ Codice a barre AIMA _____

Il sottoscritto (1) _____
 nato a _____ il _____
 Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____

C H I E D E

ai sensi del Regolamento in oggetto e del Programma plu-
 riennale regionale di attuazione, l'aiuto per l'esecuzione
 delle seguenti opere:

Codice Misura (2)	Codice Essenze (3)	Altimetria				Superficie interessata ha	Spese importo £	Note suddivisione superficie imboschita secondo le essenze
		L	P	C	M			

ed inoltre chiede:

il Premio di manutenzione all'impianto (se dovuto):

Codice (4)	Periodo	Superficie
	primi 2 anni	ha
	successivi 3 anni	ha

ed il Premio per perdita di reddito (se dovuto):

Codice (5)	Periodo	Superficie
	per 20 anni	ha

L'azienda interessata è di proprietà _____

L'azienda interessata è condotta (6) _____

L'ordinamento colturale è il seguente:

1. Seminativi (cereali, legumi, patate, ecc.).....ha _____
2. Orti familiari.....ha _____
3. Prati permanenti e pascoli.....ha _____
4. Coltivazioni permanenti (frutteti, vigneti, vivai, ecc.).....ha _____
5. Essenze forestali.....ha _____
99. Altro.....ha _____

(7) in totale ha _____

Il sottoscritto _____

dichiara

- di essere a conoscenza che mi spetta, oltre l'aiuto relativo alle spese d'impianto, anche il premio per la manutenzione del nuovo bosco per 5 anni ed il premio per 20 anni relativo al mancato di reddito;
- di essere a conoscenza che mi spetta solo l'aiuto relativo alle spese d'impianto;
- di non avere presentato la domanda per usufruire del regime di pre-pensionamento di cui al Reg. CEE n° 2079/92;
- di rivestire la qualifica di Imprenditore Agricolo a di cui all'art. 5 par. 1, del Reg. CEE 2328/91;

TABELLA 4

CODICE DELLE MANUTENZIONI

- 1 - Costo di manutenzione all'impianto eseguito con essenze resinose.
- 2 - Costo di manutenzione all'impianto eseguito con essenze di latifoglie.

TABELLA 5

CODICE DEI PREMI PER PERDITA DI REDDITO

- 1 - Impianto di bosco polivalente in pianura
- 2 - Impianto con arboricoltura da legno in pianura
- 3 - Impianto di bosco polivalente in collina
- 4 - Impianto con arboricoltura da legno in collina
- 5 - Impianto di bosco polivalente in montagna
- 6 - Impianto con arboricoltura da legno in montagna
- 7 - Altri beneficiari

[] che i terreni interessati all'imboschimento sono stati coltivati alla data di riferimento del 31/7/1992;

[] che ha il diritto di condurre la superficie investita ad arboree per tutto il periodo di impegno;

si impegna

- nel corso degli anni di impegno, decorrenti dall'annata agraria relativa alla presente domanda, a non distogliere la superficie dell'impianto, salvo cessazione definitiva dell'attività agricola o casi di forza maggiore di espropriazione per pubblica utilità; in caso contrario devo restituire gli importi percepiti, maggiorati degli interessi, relativamente agli anni precedenti l'inadempienza;
- in caso di cessione parziale o totale dell'azienda, gli obblighi assunti saranno obbligatoriamente trasmessi agli acquirenti o ai successori, ai quali sarà versato il premio residuo subordinatamente alla sottoscrizione dell'impegno.

Fatto a _____

In fede

Per autentica

-
- (1) Nome Cognome o Ragione sociale
 - (2) Codice Misura - Tab. 2 modello AIMA
 - (3) Codice Essenze - Tab. 6
 - (4) Codice Manutenzione all'imboschimento - Tab. 4
 - (5) Codice Perdita di Reddito - Tab. 5
 - (6) Condotta in economia diretta, concessa in affitto, ecc.
 - (7) Superficie del Certificato Catastale

TABELLA 6

CODICE DELLE ESSENZE AMMESSE

ESSENZE ARBOREE	AMBITI TERRITORIALI					CARATTERISTICHE	
	L	P	C	BM	M	AL	RA
1) Leccio	X						
2) Pino domestico	X						
3) Pino marittimo	X						
4) Farnia	XX	X					
5) Frassino ossofillo	XX	X					X
6) Pioppi bianco e nero		X	Xf			X	X
7) Pioppi (cloni)		X	Xf			X	X
8) Salici (Sp.p.)		X	Xf	Xf	Xf		X
9) Ontani (Sp.p.)		X	Xf	Xf	Xf		
10) Carpino bianco		X	X	X			
11) Acero campestre		X	X	X			
12) Olmo	XX	X	X	X			
13) Noce	XX		X	X		X	
14) Cedro dell'Atlante			X	X			X
15) Cedro deodara			X	X			X
16) Tiglio	XX		X	X			
17) Ciliegio	XX		X	X		X	
18) Rovere	XX		X	X			
19) Sorbo domestico			X	X			
20) Gelso			X	Xf			
21) Bagolaro			X	X			
22) Roverella				X			
23) Orniello				X			
24) Pino silvestre				X			
25) Carpino nero				X			
26) Castagno				X			
27) Sorbo terminale				X			
28) Pioppo tremolo				X			
29) Cerro				X	X		
30) Pino nero				X	X		
31) Douglasia				X	X	X	X
32) Sorbo uccellatori				X	X		
33) Frassino maggiore	XX			X	X	X	
34) Acero montano	XX			X	X	X	
35) Acero riccio	XX			X	X		
36) Olmo montano	XX			X	X		
37) Abete bianco					X		
38) Faggio					X		
39) Abete rosso					X		
40) Cipresso comune		X	X				
41) Pero selvatico			X	X	X	X	
42) Melo selvatico			X	X			
43) Siliquastro		X	X	X			

ESSENZE ARBUSTIVE	AMBITI TERRITORIALI					ATTINENTI	
	L	P	C	BM	M	AL	RA
44) Prugnolo		X	X	X			
45) Biancospino		X	X	X			
46) Sanguinello		X	X	X			
47) Ligustro		X	X	X			
48) Frangola		X					
49) Fusaggine		X					
50) Rosa canina		X					
51) Sambuco		X					
52) Spino cervino		X					
53) Azzeruolo		X					
54) Nespolo		X					
55) Paliuro		X					
56) Pallone di maggio		X					
57) Ginestra			X	X			
58) Coronilla			X	X			
59) Ginepro			X	X			
60) Nocciolo			X	X			
61) Bosso			X	X			
62) Olivello spinoso			X	X			
63) Corniolo			X	X			
64) Tamerice	X	X	X				
65) Maggiociondolo			X	X	X		

XX = Latifoglie pregiate
 f = Fondovalle
 L = Litoraneo
 P = Padano
 C = Collinare
 BM = Basso Montano
 M = Montano
 AL = Arboricoltura da legno
 RA = Rapido accrescimento

NB. Le Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, possono modificare e limitare le indicazioni relative all'utilizzo delle essenze sopraelencate.

- Nel presente elenco sono inserite anche essenze arboree e arbustive utili per l'apicoltura.

FAC SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art. 4 della legge 04.01.1968, n° 15)

Luogo , Data

Il sottoscritto.....
nato ail
Codice fiscale, residente
in Provincia di Comune di
via, n°... alla presenza del funzio-
nario incaricato dal Sindaco, a conoscenza delle sanzioni
penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione
mendace,

DICHIARA

- di essere proprietario in Provincia di
Comune di dei seguenti terreni:

Foglio	Mapp.n.	Sup.(ha)	Qualità di coltura	Comune censuario
....
....
....
....

totale (ha)

=====

- di condurre inoltre in affitto in Provincia di
nel Comune di i seguenti terreni:

Foglio	Mapp.n.	Sup.(ha)	Qualità di coltura	Proprietario
....
....
....
....

totale (ha)

=====

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante

.....

Provincia di Comune di
Attesto che il sig.
identificato
ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può
andare incontro in caso di dichiarazione mendace, reso e
sottoscritto in mia presenza la suetesa dichiarazione.

Il funzionario incaricato

ALLEGATO C

FAC SIMILE

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA PER L'IMPIANTO DI ARBORETI DA LEGNO, PER L'IMBOSCHIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE SUPERFICI BOSCADE

Richiedente Comune.....

Il sig.(1).....
 nato ail
 Codice fiscale, residente
 in Provincia di Comune di
 via, n.,(2)dell'azienda
 agricola condotta(3) che
 riveste/non riveste la qualifica di imprenditore agricolo a
 titolo principale ai sensi dell'art. 5 parag. 1, del Reg.
 CEE n. 2328/91, intende procedere all'imboschimento/impianto
 di un arboreto da legno su terreno agrario e/o al migliora-
 mento di superfici boscate sui terreni ubicati nel Comune di
 Prov
 come risulta dal seguente prospetto:

Foglio	Mapp.n.	Sup.(ha)	Qualità di coltura	Proprietario
....
....
....
....

totale (ha)		=====		

Inquadramento ambientale:

- altitudine media dell'azienda, m.s.l.m.
- esposizione
- giacitura
- natura dei terreni
- eventuali altre informazioni

La superficie complessiva dell'azienda risulta così riparti-
 ta:

- seminativi	ha
- prati permanenti	ha
- legnose agrarie	ha
- boschi cedui	ha
- boschi d'alto fusto	ha
- pascoli	ha
- tare ed incolti	ha

totale	ha
=====		

Il capitale fondiario è costituito dai seguenti fabbricati:
 (consistenza e stato d'uso)

.....

e dalle seguenti opere di miglioramento:

.....

Il capitale agrario/forestale è costituito dalle seguenti dotazioni aziendali:

macchine (4)
 attrezzi
 bestiame (5)

L'ordinamento produttivo adottato dall'azienda, è il seguente:

Il costo unitario e complessivo delle opere e/o degli acquisti, è pari a quello derivante dal seguente computo metrico estimativo (6):

Descrizione dei lavori	quantità	prezzo unitario	importo totale
1. preparazione del terreno mediante aratura profonda	£.....
2. fresatura incrociata	£.....
3. tracciamento filari	£.....
4. apertura buche	£.....
5. acquisto piante	£.....
6. altre voci	£.....
7. spese generali (.9% max)
TOTALI	£.....

Le opere per le quali si chiede il contributo comunitario ai fini del Reg. CEE 2080/92 interessano le seguenti superfici:

- superficie dei terreni da imboschire ha
- superficie dei boschi da migliorare ha

Obiettivi da perseguire con le opere di rimboschimento e/o di miglioramento:

.....

.....

Luogo, data

Firma (7)

.....

-
- (1) Nome e cognome;
 - (2) titolare o legale rappresentante;
 - (3) condotta in economia diretta, concessa in affitto, etc.;
 - (4) elenco dei mezzi, numero e potenza in CV;
 - (5) numero capi per ogni specie e corrispondenti UBA;
 - (6) descrizione delle opere (illustrazione, per le varie categorie di opere indicate nella domanda di contributo, delle modalità di attuazione delle opere medesime e degli elementi di spesa unitaria globale);
 - (7) firma del tecnico progettista con competenze specifiche in materia.

ALLEGATO E

DOMANDA DI ACCERTAMENTO LAVORI

Riferimenti: anno _____ Codice a barre AIMA _____

All'Amministrazione Provinciale
di
.....

Oggetto: Domanda di accertamento lavori alle opere forestali
di cui al Reg. CEE 2080/92.

Il sottoscritto
nato a il
residente in Comune di in via
....., codice fiscale
nelle qualità di dell'azienda agri-
cola sita in Comune di
località Provincia
avendo eseguito i lavori di cui al Piano di coltivazione al-
legati alla domanda presentata in data

CHIEDE

la verifica delle opere medesime e la liquidazione del con-
tributo previsto dal Regolamento in oggetto.

In fede

.....

Luogo, data

Allegato G

PIANO COLTURALE RELATIVO AI COSTI DI MANUTENZIONE ALL'IM-
BOSCHIMENTO

Riferiti al primo quinquennio dalla data dell'impianto e
concernente la realizzazione di un ettaro di nuovo bosco.

PREMESSO CHE:

Il sottoscritto nato a
il e residente a
con domanda presentata il ha chiesto
ed ottenuto i benefici previsti dal Reg. C.E.E. n. 2080/92
per la realizzazione di imboschimento su terreno agricolo
ubicato nel Comune Censuario di della
superficie di Ha e censito al Foglio n°.....
Particelle n
Con atto dell'Amministrazione Provinciale n°.....
del sono stati concessi i suddetti benefici
per la realizzazione dell'impianto sopra citato.
In data..... è stato effettuato l'accertamento di
avvenuta esecuzione delle opere suddette; in conseguenza di
detto accertamento è stato liquidato a favore del benefi-
ciario la somma di L. pari ad E.C.U.

DATO ATTO DI QUANTO SOPRA PREMESSO

Il sottoscritto beneficiario si impegna ad eseguire tutte le
operazioni colturali previste dal presente piano di coltura
successivamente all'impianto ed in particolare:

OPERAZIONI COLTURALI COSTI in ECU
RESINOSE LATIFOGLIE

PRIMO ANNO

- Irrigazione di soccorso n. 3 (eventuale)
- Fresatura incrociata
- Cure colturali

Totale cure colturali ECU 150 300

SECONDO ANNO

- 1 - sostituzione fallanze a corpo
- 2 - irrigazione di soccorso n.2 (eventuale)
- 3 - potatura di formazione (per latifoglie)
- 4 - concimazione localizzata (eventuale)
- 5 - fresatura incrociata
- 6 - cure colturali localizzate

Totale cure colturali ECU 350 700

TERZO ANNO

- 1 - irrigazione di soccorso n.2 (eventuale)
- 2 - potatura di formazione (eventuale per latifoglie)
- 3 - concimazione organica localizzata
- 4 - fresatura incrociata
- 5 - cure colturale licalizzate

Totale cure colturali ECU 200 350

QUARTO ANNO

- 1 - irrigazione di soccorso n.2 (eventuale)
- 2 - potatura di formazione (eventuale per latifoglie)
- 3 - concimazione organica localizzata
- 4 - fresatura incrociata
- 5 - cure colturale localizzate

Totale cure colturali ECU 150 350

QUINTO ANNO

- 1 - potatura di allevamento (eventuale per latifoglie)
- 2 - Fresatura incrociata
- 3 - cure colturale localizzate

Totale cure colturali ECU 100 200

Il valore da attribuire all'Ecu è quello ufficiale stabilito all'inizio dell'anno di riferimento.

SI IMPEGNA ALTRESI'

- 1) Ad eseguire tutte le operazioni colturali e le cure sopra riportate per assicurare al nuovo popolamento un regolare sviluppo.
- 2) A non esercitare il pascolo dove è stato eseguito l'imboschimento.
- 3) A consentire l'accesso al fondo alle autorità competenti per eseguire tutti i controlli e visite necessarie.
- 4) A proteggere l'ambiente e/o le risorse naturali circostanti l'impianto, garantendo la manutenzione dei filari di alberi e delle siepi preesistenti lungo i confini della particella, nonché il rispetto dei corsi e delle distese d'acqua esistenti.

In fede.

..... il

IL BENEFICIARIO

.....

REGIONE EMILIA ROMAGNA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI

V I S T O : Si approva il summenzionato piano delle operazioni colturali e i relativi costi delle manutenzioni, presentato dal Sig..... e contestualmente si propone la liquidazione del premio per mancato reddito.

..... li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

Eseguito in data il sopralluogo di verifica, si propone la liquidazione del premio di manutenzione relativo al primo biennio.

..... li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

Eseguito in data il sopralluogo di verifica, si propone la liquidazione del premio di manutenzione relativo al triennio successivo.

..... li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

REGIONE EMILIA ROMAGNA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI

FAC SIMILE
VERBALE DI ACCERTAMENTO PREVENTIVO
Rimboschimenti e cure colturali

Beneficiario
residente in via Comune di
Provincia di
Opere di (1)
Da realizzare nel Comune di
localita' Provincia di

VERBALE DI VISITA

Il sottoscritto incaricato da
(2)previo avviso delle parti e con la
scorta degli atti di progetto, si è recato in data
in sopralluogo presso l'azienda del Sig.

Premesso che, con istanza prodotta in data protocollo
n., la ditta suddetta ha richiesto gli aiuti previ-
sti dal Reg. CEE 2080/92 e dal programma pluriennale di
attuazione, approvato dalla Commissione con Decisione
n. del, alla presenza del richiedente
e/o suo rappresentante, il sottoscritto ha accertato quanto
segue:

Inquadramento ambientale:

- altitudine media dell'azienda
- esposizione
- giacitura
- natura dei terreni
- zona fitoclimatica

Descrizione stazionale:

L'area oggetto di intervento ricade/non ricade in zona a
vincolo idrogeologico e/o ambientale;

Substrato geologico e litologico

- Descrizione del terreno (struttura, humus, spessore, etc.)
.....
.....
- Viabilità: insuff./suff./buona;

Ripartizione della superficie

La superficie complessiva dell'azienda risulta così ripartita:

- seminativi	ha
- prati permanenti	ha
- legnose agrarie	ha
- boschi cedui	ha
- boschi d'alto fusto	ha
- pascoli	ha
- tare ed incolti	ha

totale	ha
=====		

OPERE DA ESEGUIRE (2)

1) Impianti/imboschimenti;

.....

2) Cure colturali degli impianti/imboschimenti realizzati;

.....

3) Manutenzione delle superfici boscate;

.....

Descrizione delle specie arboree da utilizzare per l'impianto e loro ripartizione percentuale.

.....
.....

Lavori preparatori con descrizione dettagliata delle lavorazioni del terreno e dei movimenti di terra.

.....
.....

Sesto e densità di impianto.

.....
.....

Lavori accessori ed attrezzature.

.....
.....

SUPERFICI INTERESSATE

foglio n. mappali n.
 impianti con latifoglie pregiate (Ha); imboschimenti
 (Ha); miglioramenti (conversione Ha;
 rinfoltimento ha; sfolli e diradi Ha; viali
 tagliafuoco al servizio di Ha; viabilità forestale
 ml.

STIMA DEI LAVORI

Descrizione dei lavori	quantità	prezzo unitario	importo
imboschimenti	£.....
miglioramento del bosco	£.....
spese generali (0% max)	£.....
TOTALI			£.....

Premesso quanto sopra:

- visti i risultati della visita;
- dato atto che la documentazione prodotta è conforme al Piano Pluriennale di Attuazione del Reg. CEE 2080/92;
- accertato che il richiedente è in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi per accedere agli incentivi richiesti;
- che la spesa complessiva dell'intervento ammonta a Lit. spese generali comprese;
- che a seguito di istruttoria la spesa massima ammissibile è di Lit. così ripartita:

ALLEGATO F

REGIONE EMILIA ROMAGNA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI AVVENUTA ESECUZIONE DEI LAVORI

Beneficiario
residente in via nel Comune di
Provincia di
Opere di (1)
Realizzate nel Comune di
località Provincia di

VERBALI DI VISITA

Premesso che:

- con atto n. del è stato concesso al Sig. la somma di Lire quale contributo in conto capitale per la realizzazione di opere di imboscamento/impianto di latifoglie pregiate/impianto di specie a rapido accrescimento/miglioramento del bosco ai sensi del Reg. CEE 2080/92 e del programma pluriennale di attuazione (PPA), approvato dalla Commissione con Decisione n. del
- che sono state approvate le seguenti opere:

Descrizione delle opere	quantità	prezzo unitario	importo
imboschimenti	£.....
miglioramento del bosco	£.....
spese generali	£.....
TOTALI			£.....

- con nota n. ... del il Sig. ha inoltrato la richiesta di accertamento definitivo ai fini della liquidazione del contributo concesso, debitamente documentata;

Il sottoscritto incaricato da (2) previo avviso delle parti e con la scorta degli atti di progetto, si è recato in data in sopralluogo presso l'azienda del Sig.....;

alla presenza del richiedente e/o suo rappresentante, il sottoscritto ha accertato quanto segue:

Descrizione dei lavori	quantità	prezzo unitario	importo ammesso
imboschimenti	£.....
miglioramento del bosco	£.....
spese generali	£.....
TOTALI			£.....

Il sottoscritto funzionario esprime parere favorevole alla concessione degli incentivi previsti dal Reg. CEE 2080/92 art. 2 lettera A; B; C; D; pari a Lit. da destinare alla realizzazione delle opere citate in premessa.

Luogo data

Il funzionario/il tecnico istruttore

-
- (1) Imboschimenti, impianti di latifoglie di pregio, impianti arborei con specie a rapido accrescimento, cure colturali relative ai primi cinque anni, manutenzione di superfici boscate;
 - (2) Dirigente del Servizio/Capo ufficio.

il beneficiario ha realizzato le seguenti opere:

Descrizione delle opere	quantità	prezzo unitario	importo accertato
imboschimenti	£.....
manutenzione del bosco	£.....
spese generali	£.....
Per un TOTALE di			£.....

Ha eseguito le opere colturali di manutenzione relative all'anno (barrare l'anno di riferimento) riportate nel piano di coltivazione:

I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
pari a Lire				

Dato atto che:

- non sono state apportate varianti al preventivo di spesa approvato con il citato atto concernente la concessione del contributo;
- con nota n. del sono state autorizzate le varianti al progetto approvato con la citata deliberazione e che le opere approvate sono;
.....
- che le opere sono state realizzate entro il termine previsto dall'atto di concessione e/o proroga concessa con nota n. del
- gli acquisti effettuati ed i relativi prezzi corrispondono a quelli descritti nel preventivo ammesso a contributo;
- che la spesa risultante dagli atti amministrativi controllati ammonta a complessive Lire, pari/inferiore di Lire alla spesa preventivata ammessa a contributo;
- che le varianti e le modifiche apportate in sede esecutiva sono di lieve entità e non alterano la natura degli acquisti e degli interventi;
- che le fatture e gli atti tecnico-amministrativi sono conformi alle disposizioni tecniche, e legislative vigenti;
- che il beneficiario in data odierna ha sottoscritto il piano colturale per le lavorazioni successive all'impianto da eseguire nel quinquennio a partire dalla data di collaudo;
- che dalla suddetta superficie agraria imboschita, il beneficiario non ha percepito alcun reddito di coltivazione;

il sottoscritto certifica che

le opere sopra descritte, ammesse a contributo sono state regolarmente realizzate e propone la liquidazione del contributo complessivo di Lire pari ad Ecu

Approva il sopracitato piano di coltivazione e liquida il premio di manutenzione relativo al anno, di Lire..... pari ad Ecu

Liquida altresì il premio annuale volto a compensare le perdite di reddito relativo all'anno di Lire..... pari ad Ecu.....

Accerta una minore spesa di Lire sul contributo concesso (cancellare la voce in caso negativo).

Luogo data

Il funzionario incaricato

.....

-
- (1) Specificare le opere
 - (2) dirigente del servizio o Capo ufficio

REGIONE EMILIA ROMAGNA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI

REG. CEE. 2080/92

PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE (*)
(artt. 54 e 91 R.D.L. 30 dicembre 1923 n° 3267)
(art. 10 L.R. 4 settembre 1981 n° 30)
(art. 10 legge 27 dicembre 1977 n° 984)

COMUNE _____

LOCALITA' _____ AZIENDA _____

INDIRIZZO _____

DITTA _____

RESIDENZA ANAGRAFICA _____

SUPERFICIE DELL'AZIENDA Ha. _____

DI CUI SEMINATIVI Ha. _____

IMBOSCHIMENTO ESEGUITO SU UNA SUPERFICIE DI HA. _____

COMPLESSIVI COME SPECIFICATO NEL FOGLIO SUCCESSIVO.

IMBOSCHIMENTO ULTIMATO IL _____

LE OPERE CONSISTONO IN:

- ARBORICOLTURA DA LEGNO, - PIOPPICOLTURA, - ESSENZE FORESTALI.

(*) Da compilarsi contestualmente al "Verbale di accertamento di avvenute esecuzioni e collaudo"

PREMESSO:

- Che l'interessato con istanza in data
si è impegnato a destinare all'imboschimento i seminativi
per Ha dell'azienda

- Verificato che l'azienda di cui sopra, rientra in zona a
vincolo idrogeologico ed in aree preferenziali di cui al
Piano Pluriennale di Attuazione per la Provincia di
.....;

- che i lavori di piantagione sono stati ultimati in da-
ta..... nel rispetto del "piano d'imboschimento" a
suo tempo predisposto;

-che sono state utilizzate le essenze indicate in sede di
istruttoria e che le tecniche di impianto sono state rico-
nosciute valide e confacenti sia rispetto alle essenze
impiegate che ai terreni oggetti di impianto;

- che dopo avere accertato la buona riuscita dell'impianto
in data, come risulta da apposito verbale,
si considera l'impianto compiuto secondo le modalità previ-
ste dal citato piano di imboscamento, senza necessità, al
momento, di ulteriori interventi;

- che i depositi degli artt. 54 e 91 del R.D.L. 30 dicembre
1923, n° 3267, dell'art. 10 della L.R. 4 settembre 1981,
n° 30 e dell'art. 10 della legge 27 dicembre 1977, n° 984,
rendono obbligatorio da parte dei proprietari o possessori,
di compiere le operazioni di gestione dell'impianto secondo
uno specifico piano di coltura e conservazione.

Tenuto presente quanto espresso in premessa, si dettano
le seguenti disposizioni che costituiscono il Piano di
coltura e conservazione.

Disposizioni generali:

1) Il proprietario o possessore è tenuto alla custodia ed
alla corretta gestione dell'imboschimento al fine di assi-
curare lo sviluppo dello stesso e del futuro bosco, contra-
stando tempestivamente ogni causa avversa e ripristinando
l'impianto da ogni danno occasionale eventualmente subito;

sono pertanto da prevedersi:

- eventuali risarcimenti per ripristinare la densità otti-
male dell'impianto;

- il divieto di esercitare qualsiasi forma di pascolamento
fino all'affermazione del bosco (altezza media del sopras-
suolo maggiore di 5 metri;

- l'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione,
come diradamenti, sfolli, spalcatore, potature, ecc...;

- la difesa fitosanitaria, utilizzando, qualora esistenti,
metodi di lotta biologica o integrata.

2) Il proprietario o possessore accetta che la superficie imboschita resti assoggettata alle norme in materia forestale nonchè alle Prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti: pertanto riconosce il divieto di utilizzare e di destinare la superficie forestale, acquisita attraverso l'imboschimento, ad altro uso o copertura del suolo incompatibile con la conservazione del bosco, neppure previa restituzione all'Ente pubblico degli aiuti e dei premi percepiti per l'attuazione dell'imboschimento, fino al compimento del turno stabilito dal presente piano.

3) I tempi in cui sono da prevedersi i tagli intercalari e/o la prima utilizzazione (turno), sono da determinare in base alle forme di governo e trattamento più opportuni in relazione alle caratteristiche ambientali del luogo a cui ci si riferisce.

Per gli impianti destinati alla pioppicoltura e nocicoltura (governo ad alto fusto), i turni minimi stabiliti sono rispettivamente di 10 e 30 anni.

I tagli intercalari e quelli definitivi dei soprassuoli boschivi, non potranno essere, comunque, eseguiti se non dopo che il proprietario o il possessore abbia chiesto ed ottenuto l'autorizzazione da parte dell'Ente competente in materia forestale.

Per la presente iniziativa, comunque, è stabilito che il turno minimo per l'utilizzazione del bosco è fissato in:
..... anni per

4) L'osservanza delle disposizioni contenute nel presente piano di coltura e conservazione, conferisce titolo per richiedere l'esenzione fiscale prevista dall'art. 58 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n° 3267.

5) Disposizioni particolari.
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I _____ Funzionari _____ estensor _____ :

..... lì.....

Visto:

LE SUPERFICI IMBOSCHITE SONO COSI' INDIVIDUATE:

FOGLIO	MAPP	ESPOSIZIONE	ALTITUDINE s.l.m.	PROFOND. TERRENO	SUPERFICIE Ha	ESSENZE	SESTO IMPIANTO
TOTALE							

N.B. Le particelle possono essere opportunamente raggruppate per caratteristiche territoriali, essenze e sestì di impianto o disposizioni gestionali omogenee.

IMPEGNO DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto proprietario o possessore dell'azienda di cui al frontespizio.

DICHIARA

a) di avere preso visione di quanto sopra e di attenersi in tutto e per tutto a quanto dettato dal presente "piano di coltura e conservazione", formulato in n° pagine che, in data odierna, riceve in copia;

b) di impegnarsi ad eseguire, a proprie spese, le operazioni prescritte e di sollevare l'Ente pubblico da ogni responsabilità nei confronti di qualsiasi danno o molestia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati.

_____ lì _____

Il proprietario o possessore

Visto:

Per l'Amministrazione Provinciale
di _____

Il Responsabile

Copia del presente piano di coltura e conservazione viene inviato alla Regione Emilia-Romagna, Assessorato Agricoltura, ed al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, per i necessari controlli.

